Sabato 12 Aprile 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 86

**ASSOCIAZIONI:**
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

**INSERZIONI:**
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Associatevi alla "Patria del Friuli,,

*Le associazioni si assumono il primo ed il quindici d' ogni mese.*

**(Di prossima pubblicazione)**

Lettera a S. E. Giuseppe Zanardelli, Presidente del Consiglio, dimostrativa delle speciali caratteristiche dei tre Senatori e dei nove Deputati del Friuli.

Lettera a S. E. Giovanni Giolitti Ministro dell' Interno col titolo: I nostri *Partiti radicali* ed i *Popolari di Palazzo Civico.*

Agli Operai di Udine, ricordi evocato da una Conferenza tenuta dall'onorando nob. cav. dottor Romano, uomo popolarissimo e Presidente della Congregazione di Carità.

L' *Eco della Stampa Udinese*, fatica speciale di *Falstaff*, attesa, per quanto ci scrivono, con curiosità e simpatia dai molti nostri Soci e Lettori.

## LA CONVOCAZIONE DEL SENATO.

Se assai interessanti saranno i lavori dell' Assemblea elettiva, sembra che egual interesse offriranno le prossime tornate del Senato, pur convocato pel 15 aprile. Difatti ai Seniori di Palazzo Madama, sino dall' ordine del giorno della prima tornata, è deferito un importante disegno di Legge che concerne gli organici delle Amministrazioni dello Stato, e si sa inoltre che l' on. Zanardelli presenterà al Senato, prima che alla Camera dei Deputati, talune sue proposte di riforme, le quali più esigono esame profondo e sereno. Cosichè, qualora il Senato quelle respingesse, sarebbe risparmiato un appassionato ed inutile dibattito nell'aula di Montecitorio.

L' on. Presidente del Consiglio mostrando, a questo modo, deferenza al Senato (nel cui seno trovò il nuovo Collega Ministro dei Lavori Pubblici) darà saggio di abilità coscienziosa nell' indirizzo dei lavori del Parlamento, e per la prossima Sessione renderà manco malagevole lo sviluppo del concretato programma.

Ma v' ha alta cagione, per cui il Ministero dee curare di non avere il Senato avversario, a pretesto di vedersi negletto e considerato quale ordigno quasi superfluo nel reggimento costituzionale. Alludiamo alla energia spiegata da ultimo da taluni Senatori, nonchè ad *interpellanze* già presentate su punti essenziali e per casi davvero singolarissimi della politica interna ed estera; *interpellanze*, che obbligheranno i Ministri cui sono dirette, e l'on. Zanardelli, a dichiarazioni solenni ed esplicite.

Ora, se tante speranze si volsero alla prossima Sessione riguardo il riordinamento delle Parti e Fazioni a Montecitorio, sì che ne abbia a scaturire lo alternarsi di futuri Ministeri secondo la preponderanza dell' una o dell' altra Parte trionfante, amiamo credere che pur dal Senato verrà valido ajuto al desideratissimo riordinamento. Difatti, dai voti del Senato, la Camera elettiva potrà spesso arguire quanto certe appassionate proposte sarebbero perniciose, e come poi l' aperto conflitto col Senato, cui si attribuisce pur dai volghi maggior senno dovuto alla dottrina ed all' esperienza, danneggerebbe quello che suolsi chiamare prestigio delle istituzioni.

Noi siamo convinti che sotto la guida dell'on. Zanardelli, al cui intelletto non è sfuggita la gravità dell' attual momento politico, il Potere legislativo ed il Potere esecutivo saran ricondotti alle loro legittime funzioni nel modo il più consentaneo all' ideale di Progresso, ed agli scopi del bene pubblico. Quindi per noi il 15 aprile, convocazione del Parlamento, sarà una data *albo signanda lapillo* nella cronaca italiana.

*G.*

## Sul conflitto italo-svizzero.

*Roma*, 11. — I ministri Zanardelli e Prinetti conferirono circa l' incidente italo-svizzero.

L'opinione generale qui approva l'atteggiamento del Governo.

Le voci di un possibile ricorso all'arbitrato per risolvere la controversia sono premature.

Nessuna notizia se ne ha alla Consulta dove non si intende davvero prenderne l' iniziativa, senza perciò declinare *a priori* l' iniziativa stessa, se un altro Governo la prendesse, anzi in questo caso la si esaminerà con spirito conciliativo.

Il libro verde relativo sarà presentato martedì al Parlamento.

## Poliziotto austriaco
### che tenta violentare una attrice italiana.

Il fatto accadde a Muggia. Vi agisce colà, nel Teatro Sociale, la compagnia drammatica Martini - Tavoni. Il marito della prima attrice, ch' è anche capo-comico, si era recato a Capodistria, per combinarvi alcune rappresentazioni. Ne approffittò un poliziotto, certo Jaschi, per presentarsi nella camera di lei, facendosi aprire col rispondere alla domanda:

— Chi è?

— La polizia.

Ma alle proposte... strane dell'agente, la prima attrice sdegnosamente risponde e grida; e il vicinato vede fuggire il poliziotto, e gli lancia dietro contumacie atroci.

Il Jaschi fu sospeso dal suo ufficio e denunciato alla Procura di Stato.

## La pace in Africa
### giungerà a conclusione?

Apparentemente, è la seconda volta, che si iniziano trattative di pace fra i boeri e l' Inghilterra; in sostanza però assistiamo al quinto tentativo fatto dai boeri per concludere la pace, senza che vi potessero riuscire.

L' ostacolo insormontabile fu sempre la tenace ostinazione di entrambi gli avversarii.

I boeri paralizzavano ogni possibilità di riuscita, mettendo innanzi come preliminare da non discutersi, la loro indipendenza: ma non la indipendenza che godevano prima della guerra, la quale è sempre stata controversa perchè l' Inghilterra l' impugnava; bensì l' indipendenza assoluta, priva anche di quella nube che la metteva in forse prima che essi varcassero la frontiera del Natal, per porre l' assedio a Ladysmith. Esigevano ciò che poteva essere soltanto la conseguenza di una vittoria decisiva, mentre avevano il loro suolo invaso, erano ridotti alla guerriglia, ed asserragliati mano mano contro i monti e contro i confini, colle linee incatenate dei blockhaus. L' Orange godeva l' indipendenza. Nessuno avrebbe potuto toccarlo. Ma s' era precipitato lui a capo fitto nella guerra, è la causa dominante non era la sua, era quella del Trasvaal.

Gli inglesi erano ancora più tenaci nel *porro unum*: non pace, nè tregua, se non precede la sottomissione piena ed incondizionata! Le spese enormi d' una guerra a sì grande distanza ed in condizioni così sfavorevoli; colla colonia del Capo infida che covava la ribellione alle spalle, e mandava alla spicciolata i più audaci a congiungersi coi boeri combattenti; con un clima ingrato; mancanza di comunicazioni all' infuori delle linee ferroviarie; condizioni meteorologiche che fulminavano gli uomini e mietevano i cavalli — con tutto ciò, l' Inghilterra tenne *fermo*, raddoppiò la provvista dei miliardi da spendere, comprò cavalli in tutto il mondo e quadruplicò gli ingaggi dei volontarii, radunando in tutte le parti dell' universo dove possiede colonie, i desiderosi di prender parte alla guerra, concentrando sul continente africano del sud un esercito di 300 mila uomini e 250 mila cavalli.

Entrambi gli avversarii quindi si erano collocati in una posizione assurda e perigliosa, colla medesima risoluzione, e l' identica tenacità: ma non seguivano entrambi la medesima linea di condotta.

Cedettero i boeri alla persuasione che, dopo la disfatta di Kronje e l' invasione del Transvaal, l' Europa fosse disposta a impugnare la loro causa ed a difenderli; credettero che se ciò non si poteva ottenere, si sarebbe ottenuto almeno l' intervento della Corte arbitrale dell' Aja. Ma quanto alla disposizione delle potenze europee e non europee, dovettero disilludersi sino dai primi giorni; e quando alla Corte arbitrale, essi trovarono bensì degli uomini pietosi che volevano torcere il senso delle Convenzioni dell' Aja, ma ciò non bastava a far apparire la loro firma sotto il trattato, come Stato, o come potenza indipendente, sicchè non potevano costringere il governo inglese a piegarsi alla loro volontà ed a subire l' arbitrato.

Gli inglesi, da parte loro, risposero picche col più bel garbo ai governi che tentarono, non di intromettersi, ma di dire all' orecchio una buona parola, di dare un consiglio umanitario, e questi ringraziarono della cortesia ponendo la cosa in tacere, come fecero gli Stati Uniti e l' Olanda. Di altre potenze non si parlò neppure.

In realtà per esse la questione si presentava in modo diverso da quello con cui la consideravano i boeri. Dal più al meno, tutti hanno delle colonie, cominciando dal Belgio, e tutti sapevano che domandare all' Inghilterra la pace colla indipendenza del Transvaal, era un chiederle la perdita della colonia del Capo, del Natal, dello Zululand, del Basutoland, e di tutto il Bechuanaland, il Matabeleland e la Rodesia, sino allo Zambese, vale a dire un territorio più vasto dell' Europa. Si poteva chiederlo senza esser decisi a provocare la guerra? E chi, quale Stato, quale Governo, poteva sentirsi di provocare una guerra cogli inglesi per le loro colonie nell'Africa del Sud, a rischio e pericolo di non poterli offendere per terra, d' essere disfatti da essi sul mare, e di perdere tutte le colonie marittime proprie, sulle quali l' Inghilterra avrebbe potuto stendere liberamente le mani?

D' altra parte, se l' eroismo, la persistenza, lo spirito di sacrificio hanno reso simpatici i boeri in Europa, e se a queste simpatie naturali diedero forza le antipatie contro l' Inghilterra, restava sempre il fatto che Krüger aveva abbandonato il suo paese nel momento in cui incombeva maggiormente sopra di lui la responsabilità della sventura, nè più ritornò fra i compatriotti valorosi che difendevano la loro terra, e versavano il sangue per coprire la responsabilità del loro capo assente; e restò inoltre il ricordo che causa della guerra erano state, le eccessive vessazioni fiscali e politiche che i boeri fecero subire agli europei nel Trasvaal: laonde se proprio le corti non si sono precipitate incontro a Krüger, e se l' Europa non si sollevò per costringere l' Inghilterra, vi sono le ragioni pro e contro, e dopo tutto vi furono le dimostazioni che attestarono se non altro la buona intenzione.

Ad ogni modo, la situazione è questa: i due avversari stettero di fronte l' uno all' altro irremovibili: l' uno e l' altro si mostrarono decisi a non agire che di conformità alla propria risoluzione. Quindi, se effettivamente i capi boeri hanno impugnato la somma delle cose senza Krüger, come l' Inghilterra si è decisa a trattare, quando Krüger non non vi sia, ed a porre in disparte lord Milner e lord Kitchener, entrambi ad un tratto, questo più di ogni altro indizio rende probabile che le nuove trattative di pace siano serie e riescano ad una conclusione.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 aprile a L. [illegible]2.24

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 107.— | Germania | 125.40 |
| Romania | 109.50 | Napoleoni | 21.35 |
| Ster. inglesi | [illegible]55 | | |

## IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO
### nel Belgio.

*Bruxelles*, 11. — Verso la mezzanotte avvennero gravissimi disordini dinanzi alla casa del popolo. Furono scambiati oltre 100 colpi d' arma da fuoco fra i dimostranti e la forza pubblica. I dimostranti avevano tolto i binari del tramway e eretta una specie di barricata dinanzi alla casa del popolo. I gendarmi dopo grandi sforzi riuscirono a fare sgombrare la località, compresa la casa del popolo, ove i dimostranti si erano rifugiati.

Vi sono trenta feriti, di cui parecchie donne e bambini.

In un conflitto nelle vie secondarie fra dimostranti e forza pubblica, i gendarmi, assaliti a sassate, fecero uso di baionette e ferirono parecchi assalitori. La calma ora sembra ristabilita. Il totale degli agenti feriti è di cinque.

Ad Anversa, il ritorno dei deputati provocò disordini; parecchi i feriti e gli arresti.

*Mons*, 11. — Quattromila scioperanti attendevano alla stazione di Houdeng-Goegnies il ritorno dei minatori lavoranti nei diversi bacini carboniferi. I gendarmi tentarono di sciogliierli. Ne nacque un terribile conflitto. Vi fu una vera scarica di revolverate. Giunta poi la cavalleria di rinforzo si verificò un nuovo conflitto.

— E' stato constatato che il giornale socialista *Le Peuple* acquistò la settimana scorsa 3000 revolvers.

Alcune ditte di Anversa vendettero a Società socialiste oltre 17.000 revolvers,

**Tumulti alla Camera.**

*Bruxelles*, 11. — (*Camera dei rappresentanti*) Il presidente accenna ai tumulti di ieri e dice che i dimostranti socialisti vogliono l' abdicazione del potere e il trionfo della rivoluzione e preconizzano l' ostruzionismo per impedire il voto dei crediti. Ma il governo non si presterà a tali manovre.

Scoppia un violento tumulto. I socialisti scambiano ingiurie coi cattolici e i liberali.

Un socialista grida: *Il presidente è un gesuita e un ladro.*

Gli uscieri gli impediscono a stento di assalire il banco della presidenza.

La seduta è tolta.

## Una insurrezione in Albania.

Ci telegrafano da Trieste 11:

Mandano da Ragusa che in seguito alle notizie che gli albanesi d' Italia tendono a promuovere l' insurrezione dell' Albania e in seguito alla dichiarazione di Ricciotti Garibaldi di esser pronto ad organizzare una spedizione militare in quelle acque (di Ragusa) fa servizio di crociera una forte squadra austriaca, pronta a respingere qualsiasi tentativo.

## Il generale Heusch.

È morto a Bari in seguito ad una polmonite il generale Nicola Heusch comandante di quel corpo d' armata.

Era fra i più reputati dell' esercito, che egli servì con grande intelligenza e valore.

## La madre del ministro Galimberti

A Cuneo è morta di nefrite Giuseppina Galimberti madre del ministro delle poste e telegrafi.

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 10

# ANIMA DI LEONE.

*(Dallo spagnuolo — Riproduz. vietata).*

### VII.

Egli solo, infine, sapeva mettere d' accordo ognuno con la sua croce: i tristi con la loro tristezza, gli ammalati con le loro infermità, il condannato col castigo da cui era colpito, il morente con la tomba che l' aspettava....

Ma non già di una venerazione generale, ma di un vero culto don Trinidad era diventato oggetto, malgrado la sua franchezza e la bonomia scherzosa che egli era solito mostrare coi grandi e coi piccoli, se altro motivo non l' obbligava a gravità.

Tutti rispettavano la sua ignoranza, come una forma dell' innocenza, allo stesso modo che si ammira e si ama l' incolta fecondità delle montagne, dove tutto procede legittimamente da Dio, e non dalle speculazioni e dagli sforzi dell' uomo.

Era ritenuta giustificatissima quindi la scelta di cui monsignor Vescovo aveva onorato l' ottimo Curato.

La parrocchia di Santa-Maria de la Cobarr, della quale egli fu fatto titolare, dava il suo nome al sobborgo, il più movimentato della Città, che si trovava ad essere il centro della popolazione operaja.

Ciò fa comprendere pure la stima che don Rodrigo e il bravo don Trinidad professavansi l' un per l' altro, benchè non si fossero incontrati di spesso.

Ciò spiega, infine la risoluzione che fece adottare e raccogliere dal prete, il figlio del patrizio; risoluzione personale e tutta spontanea, che deve obbligarci a parlare più tardi di questo degno personaggio.

Avremo a spendere alcune parole, intorno alla sua casa, al suo oratorio, ai suoi metodi di vita, e non di lui solo, ma anche della sua governante.

Ora però dobbiamo occuparci soprattutto di Manuel Venegas, che la voce pubblica designerà più comunemente d' or innanzi sotto l' appellativo di *nino de la bola.*

### VIII.

Si avrebbe potuto credere, che sotto i colpi impreveduti e barbari della sorte, il sangue del povero fanciullo si fosse tutto guastato nelle sue vene.

Un pallore mortale infatti si stese sul suo volto, per rimanervi fino alla fine della sua vita.

Nessuno però aveva rimarcato, come nell' angoscia del primo momento, l'orfanello non avesse mandato alcun gemito, non avesse versato una sol lagrima.

Ma quando più tardi fu avvicinato, lo si trovò istecchito, contraffatto, pietrificato dal dolore.

Faceva tuttavia dei passi, sentiva, vedeva, e non cessava un solo istante dal baciare il padre ferito e morente.

Nondimeno, egli non pianse punto durante la terribile agonia, nè quando depose un' ultimo bacio su quel volto che la morte aveva reso gelido, nè quando vide le lugubri spoglie portate via per sempre,

Non parve neppur in preda all' emozione, nell'atto di abbandonare la casa che lo aveva veduto nascere, e di trovare per carità un ricovero sotto estraneo tetto.

Alcuni lodavano tanto coraggio, altri lo accusavano di insensibilità.

Le madri di famiglia lo compiansero profondamente, perchè compresero il duolo irrimediabile da cui era stato terribilmente colpito il misero fanciullo!..

Ma non solamente Manuel era rimasto silenzioso davanti al cadavere di suo padre, ma neppur rispose alle affettuose domande rivoltegli da don Trinidad mentre lo conduceva in Canonica.

Durante i tre primi anni che trascorsero per lui in quella santa dimora, il suono della sua voce non fu udito un sol giorno.

Tutti avevano finito per credere che ei rimarebbe muto per tutta la vita, quando, un giorno, in cui si trovava come di consueto nella Chiesa retta dal suo protettore, il sagrestano lo vide fermarsi davanti la graziosa immagine del Bambino Gesù, che porta con la palma della mano, la palla rappresentante l' orbe terrestre, e l' udì domandare melanconicamente:

— Bambino Gesù... d' onde proviene che tu pure non parli mai?

Manuel si era salvato!. Il naufrago incominciava a rialzar il capo... la sua vita non era più in pericolo... Così almeno credettero tutti nella Parrocchia.

A datar da quel giorno, l' orfanello pronunciò alcune rare parole per esprimere al curato e alla governante, la sua riconoscenza, il suo affetto, la sua obbedienza.

Ma egli non fece alcuna allusione alle sue indimenticabili sventure, il che parve di buon augurio a don Trinidad Muley, ai sagrestani ed ai ragazzi formanti parte del coro.

Quanto allo stato suo mentale, nessuno se ne era preoccupato durante quei tre anni di volontario od involontario mutismo.

Soltanto la governante, aveva detto, fin da principio, e continuò sempre a ripetere, che doveva essere rimasto a Manuel, un grano di follia (oh, un granellino solo!) perchè egli non avea potuto piangere alla morte di suo padre...

Noi non oseremmo accertarlo, dappoichè nessun certificato medico trovasi fra i documenti che ci potrebbero servir di guida, mentre il decidere in questo povero mondo, se qualcuno sia savio o matto, presenta più difficoltà di quello che non si pensi.... Che ciascuno ne giudichi adunque secondo il proprio avviso, in seguito ai fatti che noi sottoporremo.

Riguardo alle persone estranee che non l' incontravano mai senza manifestargli i vivi segni del loro affetto e della loro pietà, il fanciullo era rimasto chiuso in un glaciale riserbo.

Egli aveva adottato una formula evasiva che sembrava stereotipata sulle sue labbra sdegnose: «Lasciatemi adesso» diceva egli in un tuon supplice e doloroso.

Poscia riprendeva il suo cammino, lasciando coloro che in tal modo andava schivando, superstiziosamente commossi.

(Continua)

## Da Firenze.

### Due morti friulani.

*10 aprile.* — Questa mattina, dopo lungo e penosa malattia spirava l'anima l'amata consorte del prof. Valentino Ostermann, donna gemonese di specchiata virtù e bontà.

Questa sera si spegneva «come face al mancar dell'alimento» il giovinetto Ettore di Giovanni Marinelli, lustro e vanto del nostro Friuli.

Alle sventurate e desolatissime famiglie sia conforto nel dolore il cordoglio degli amici sinceri.

*Il Corrispondente.*

—

(Condoglianze vivissime e sincere, alle due desolate famiglie, da parte della Redazione della «Patria»).

## DA GORIZIA.

11 aprile.

**Il Vescovo di Trieste.** — Benchè non ancora ufficialmennte annunciato, si da per certa la nomina di Mons. Nagl, dottore in teologia, rettore dell'istituto *Sancta Maria de anima teutoni corum* di Roma, a Vescovo della diocesi Trieste-Pola.

Mons. Nagl è nato nel 1855 a Vienna; dunque è tedesco. Non vogliono mandare un italiano, la serie delle nomine di prelati slavi aveva urtato quella popolazione; così mandano un tedesco!

Si dice che Mons. Nagl conosce benissimo la lingua italiana e che per gli affari cogli slavi avrà quale coadiuvatore il canonico Mons. Martellanz. Gli slavi però non sono affatto contenti di tale nomina e già lo manifestarono nei loro organi.

**In viaggio.** — Il deputato dietale on. Michielli podestà di Campulongo, ed il conte di Manzano di Brazzano con un veterinario, sono partiti per il Baden allo scopo di fare acquisti di tori ed armente per conto di questa Società Agraria.

**La tassa sull'ignoranza!!.** — Qui, in seguito alla morte del cardinale Missia, furono giuocate al lotto somme rilevanti. Ma, amara delusione! neppur uno dei numeri giuocati sortì!..

**Disertore.** — Paolo Grinovero, da Cividale, disertava dal reggimento N. 27 e si presentava al capitanato distrettuale di Gradisca.

**Istruzione di processo.** — Vi aveva tempo fa annunciato essersi venuti a sapere per rivelazioni fatte dall'organo radicale sloveno *Soca*, che certo padre scolastico chiamato padre Fridolino aveva abusato di ragazzini ricoverati nel convitto sloveno di S. Luigi. Ora consta che già alcuni ragazzetti ricoverati in quel convitto ebbero citazione di comparire dal giudice istruttore presso questo Tribunale.

**Ponte al passo della barca.** — Il ministero dell'interno accordava all'imprenditore Gaertner di Vienna i lavori del ponte al passo della barca.

Questa impresa, nelle offerte che aveva prodotte, si obbligava di costruire detto ponte in 6-8 mesi. Vedremo se ciò avverrà effettivamente.

**Camera di commercio.** — I neo eletti membri di questa Camera si raccoglieranno quanto prima e sotto la direzione del membro più anziano procederanno alla nomina della presidenza e giunta permanente.

Da parte slava si annunzia che contro le avvenute elezioni verranno prodotti ricorsi. Per quanto a me consta, però, senza effetto, giacchè le elezioni procedettero in modo ultra legale.

**Confisca.** — Dalle autorità di finanza fu quì confiscato ai librai il *Lunari furlan* edito dalla tip. del Patronato di Udine, perchè nello stesso conteneva un annunzio di lotteria con vincite, lotterie che nell'Austria non sono permesse. Le autorità di finanza usano molta severità in fatto di lotterie e si proibiscono perfino gli annunci e la vendita di quelle dell'Ungheria.

**Passaggio di cavalli.** — Nel mese di marzo, provenienti dalla Croazia ed Ungheria, venivano svagonati alla stazione di Sagrado oltre 3000 cavalli, i quali poi passarono oltre confine da Visco, diretti a Palmanova. (1)

**Curiosità.** — Benchè i giornali avessero annunziato che la corsa automobili Nizza-Abbazia era stata proibita, molti curiosi, nell'antimeriggio d'oggi, attendevano... ciò che, naturalmente, non è arrivato.

**Sopraluogo.** — Nel pomeriggio d'ieri l'intero consiglio comunale si è recato alle sorgenti del Frigido (Merzleck) ad ispezionare i lavori che colà si fanno per rintracciare, con apposite gallerie, l'acqua. I consiglieri si pronunciarono nel senso di risolvere la questione di approvvigionamento d'acqua senza indugio, poichè sono costretti a farla per dare corso anche alla domanda prodotta dall'ispettorato ferroviario, il quale chiede acqua per la stazione della nuova ferrovia, ed offre di contribuire al comune di Gorizia la somma di annue corone 20.000.

(1) Tutti questi giorni, per la linea Palmanova-S. Giorgio fu un continuo e straordinario passaggio di cavalli, non ancora finito.

## Una grave deliberazione di cotonieri

### In merito alle agitazioni operaie.

A Milano, ebbe luogo un'importante riunione di filatori nei locali dell'associazione cotoniera. Si discusse per circa quattro ore in ordine ai recenti scioperi, alle condizioni degli operai nei cotonifici, ai miglioramenti economici concessi o conseguiti e specialmente all'azione dei perturbatori.

Si votò infine un ordine del giorno col quale i filatori di fronte alle manifestatesi agitazioni di operai intente ad intaccare i principii di disciplina e di ordine affermano di resistere collettivamente alle ingiunzioni contro la disciplina e l'ordine da qualunque parte provengano; ed invitano la Presidenza dell'Associazione cotoniera a formulare proposte che abbiano ad essere intese alla tutela degli interessi degli industriali in armonia cogli interessi dei lavoratori.

Questa deliberazione venne presa in seguito allo sciopero nello stabilimento cotoniero Crespi di Verona.

## A proposito della pace anglo-boera

Un dispaccio dall'Africa Meridionale, ad Amsterdam, informava nientemeno che il presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, aveva ottenuto col suo intervento da Re Edoardo, la concessione dell'indipendenza alle due repubbliche boere.

Ora un dispaccio da Londra 11, reca invece quanto segue:

I diversi dispacci circa gli accordi per la pace fra inglesi o boeri, sono basati sopra un preteso dispaccio al dotter Harris, che invece smentisce la voce diffusa!!

**Affittasi** Casa con grande Orto in Borgo Cussignacco, Vicolo del Canerino Rivolgersi all'Albergo Torre di Londra. 108

# Cronaca Provinciale

## Pordenone.

### Pel 2 giugno.

### Pellegrinaggio a Caprera.

(*I. B.*). — Un vero Plebiscito Nazionale si è svolto per il IV o pellegrinaggio alla tomba di Garibaldi.

A commemorare tale data funesta del 20.mo anniversario della sua scomparsa, la dimostrazione da rendersi all'Eroe dei due mondi che per oltre mezzo secolo incarnò in sè la santa ribellione del Popolo italiano allora oppresso e vilipeso, deve effettuarsi solenne, imponente.

A quest'ideale sommo patriottico, che ridesta e ravviva l'entusiasmo delle vecchie generazioni dal 1848 al 1867, època in cui l'invitto Duce ebbe a guidarle alle rivendicazioni nazionali, nessuno dei veri patriotti può mancare, e il pellegrinaggio non deve limitarsi quest'anno ai Veterani e Reduci, ma estendersi ad ogni classe di cittadini, comprese le donne. Così l'unione, dei vecchi e gloriosi avanzi delle patrie battaglie, riaffermerà il culto pel Grande che tutto il mondo civile piange, recando omaggio all'isola sacra.

Per tale importante avvenimento, a Roma, col concorso di molti sodalizi e autorevoli persone, si ebbe a costituire il Comitato esecutivo. Esso si rese all'opera con alacrità, promovendo l'adesione e l'istituzione di sotto-Comitati nelle varie zone.

Il Comitato Nazionale eletto nominò a presidente onorario il cav. Giuseppe Zanardelli, a vice-presidenti gli on.li Càdolini Colonna, Sindaco di Roma, Borghese presidente alla Deputazione provinciale e il Sindaco di Nizza.

A Presidente effettivo fu acclamato l'on. colon. Francesco Pais-Serra ed a vic. Pres. i collon. Elia, Silvestri, Galletti e Mereu; segretario generale il cav. A. Dubois, segretario della presidenza il dott. U. Grotanelli.

Si diramarono tosto analoghe circolari, onde promnovere ed attivare la propaganda.

Non si esitò a prendere l'iniziativa, anco in questa città, e si nominò un sotto-Comitato locale, di cui ne fanno parte gli egregi dottori Borsatti Iacopo, Ellero Enea, Policretti Carlo, Polese Antonio Farmacista, Asquini Francesco nogoz., Baldissera Giacomo direttore scolastico.

Non vi è uopo di sollecitatorie e meno d'impulsi, giacchè insiti nel carattere grandioso della manifestazione, onde non vi ha perciò dubbio, s'a per dare anche questa città, e Circondario una ragguardevole Rappresentanza ed un cospicuo contingente al nazionale pellegrinaggio a Caprera.

**Un altro fallimento.** D'ufficio, il Tribunale vostro dichiarò il fallimento della ditta Fadelli Eugenio ed Ermenegildo, fratelli, negozianti in commestibili.

Trattasi di un fallimento di poca entità. Il negozio dei falliti è quasi affatto sprovvisto di generi. Quelli esistenti, furono posti sotto sequestro su istanza di qualche creditore.

## Appunti cividalesi.

**La quarta via alla Stazione.** — Contro di queste, la *Patria del Friuli* pubblicava due corrispondenze nei numeri dei 5 giugno 1901 e 2 aprile 1902, e da fonti diverse.

Ma ancora prima, e con ricevuta scritta 16 febbraio 1901, rilasciatami dal protocollista municipale, io presentavo la seguente

MEMORIA

*per l'onorevole Consiglio Comunale di Cividale.*

Se l'acquisto del palazzo e del giardino Carbonaro fronteggianti la Stazione ebbe l'assentimento unanime dei cittadini (e potranno esser utilizzati per la Casa di ricovero od altrimenti), il progetto invece della nuova strada, che importerebbe sciupio di parte del fondo acquistato e abbattimento della casa laterale al palazzo, non appare necessario.

Si guardi infatti la così detta *scorciatoja* alla Stazione, che è e sarà sempre battuta dai pedoni, mentre i ruotabili hanno il vicino e diritto stradone che conduce alle porte di S. Pietro e di S. Domenico.

Ora quella scorciatoja immette direttamente alla piazza Paolo Diacono, cioè al centro commerciale, e di lì; per Mercerie, alla piazza del Duomo, al Municipio ed al borgo del Ponte.

Dalla scorciatoja poi si diramano: la stretta di S. Valentino, che comunica col borgo di S. Pietro ed imbocca la via alle piazze di S. Francesco e del Duomo; e la stretta di S. Giovanni, che comunica con Portanuova.

Dunque, anzichè aprire nuove strade, allarghiamo ed abbelliamo le tre suddette preesistenti che, quasi a ventaglio, mettono in *naturale* comunicazione colla Stazione, tutto l'interno della città.

Con questo *piano regolatore*, si cominci per ora dalla stretta di S. Valentino. Questa corre quasi diritta dalla scorciatoja della Stazione a borgo S. Pietro; tolti certi angoli o sporgenze di case da smussare, ha soltanto ortaglie laterali, onde poco costosa l'espropriazione; e, fiancheggiandola d'alberi ombrosi, diverrebbe un viale amenissimo e degno veramente della nuova intitolazione a *Giacinto Gallina*.

Per non pregiudicare l'acquisto dello stabile Carbonaro, il sottoscritto non ricorse adesso alla pubblicità dei giornali, ma *domanda*

Che dopo la sua approvazione e prima di aprire la nuova strada sunddetta, sia sentita la pubblica opinione *ad referendum* e studiata la questione, per non incorrere nei passati errori e pentimenti, che tanto danneggiarono il desiderato rifiorimento della nostra città.

Cividale, 15 febbraio 1901.

(*seguiva la firma*)

Dopo *quattro mesi*, e cioè il 15 giugno 1901, mi si restituisce la *Memoria* con dichiarazione che non essendo in bollo, non potevasi prendere alcun provvedimento.

Quantunque si trattasse unicamente di un pubblico interesse, ripresentai il 17 stesso la Memoria in bollo, ma non ebbi più alcuna risposta.

Non potendo più prender sul serio la cosa, propongo che la *quarta* via s'intitoli: *La Gran Via!* di spagnolesca memoria. *cp.*

## Cividale.

**Servo infedele.** — Duriavig Luigi dei casali del Gallo fuori porta S. Pietro, da circa due mesi aveva assunto al suo servizio certo Tescaro Pietro di Buia, il quale, insalutato ospite, piantò in asso il suo padrone, dopo essersi fatto dare un biglietto da dieci lire ed un vestito *nuovo*. Venne deferito all'autorità giudiziaria.

## Palmanova.

**Fra soldati.** — L'altra sera nella casa di tolleranza si trovavano diversi soldati del reggimento cavalleggeri, di fanteria e guardie di finanza. Tra una di queste ed uno di fanteria sorse questione per il linguaggio usato che divenne sempre più vivace, tanto che la guardia cominciò ad adoperare la sciabola. Gli altri soldati si misero di mezzo e poco dopo giunse il nostro maresciallo dei carabinieri con un milite, e la guardia di finanza venne condotta nelle carceri di quella caserma.

**Dimissioni all'Operaia.** — Ieri sera, nella propria sede, si radunarono i nuovi membri della Società per la nomina delle cariche. Vennero lette due lettere, una del consigliere sig. Vanelli G. nuovo eletto ed una del consigliere sig. Fontana Emilio, rieletto che presentarono le dimissioni.

Il presidente signor E. Bert rieletto ed il consigliere signor Steffanato Giovanni, pure rieletto, diedero, seduta stante, le loro dimissioni ed a queste seguirono quelle dei signori Desio Antonio, Frattegiani Demetrio e Mauro Ortensio, nuovi eletti

Non restano quindi in carica che i signori De Santi Giuseppe, Rossini Libero, Pastorutti Giovanni e Macoratti Giuseppe. Di questi quattro, i tre primi facevano parte della vechia amministrazione e furono contrari all'invio della rappresentanza all'inaugurazione del monumento a F. Cavallotti, causa della grave crisi.

## Codroipo.

**Consiglio comunale.** — Oggi alle ore 3 si è adunato il Consiglio comunale. Alla seduta assisteva numeroso pubblico.

Il Conto consuntivo dell'esercizio 1900 fu oggetto di un scrupoloso, dettagliato rapporto da parte dei revisori signori dott. Ugo Zanelli e Luigi Chiaruttini. La Giunta presentò un resoconto amministrativo e morale della gestione 1900, opera del nostro segretario dott. Pietro Buffolo che fu approvato ad unanimità.

Il Consiglio, dopo una discussione animata sui riparti di tariffa per l'applicazione della tassa di esercizio e rivendita, approvava che questa venisse elevata da L. 20 a 30.

Deliberava inoltre di rimandare ad altra seduta la proposta per l'applicazione del dazio sulle bevande gazose.

Il Consiglio approvava inoltre l'acquisto di un torello Simmenthal e la sistemazione della via Latisana; ha concesso un appezzamento di area pubblica a Mizzan Francesco di Zompicchia ed a Ottogalli Luigi di Camino.

In seduta privata ha votato la nomina a vita della maestra di Zompicchia, signorina Anna Fabris.

## Sacile.

**Conferenza.** — Domani domenica 13 corr. alle ore 16 nella sala della R. Scuola Normale, il rag. Paolo Carlo Moretti della nostra città, terrà una pubblica conferenza sul tema di grande interesse sociale odierno: *Il problema delle abitazioni operaie* La conferenza avrà luogo per iniziativa di questa società operaia che ha già gettate le basi per l'istituzione di una Società per la costruzione di case operaie.

## S. Vito al Tagliamento.

**La povera maestrina.** — *11 aprile.* — Ieri sera nel nostro Teatro sociale, si ebbe la serata d'onore della prima attrice signorina Desdemona Gardini, rappresentando: *La povera Maestrina* —, del compianto Giovanni Salvestri. Questo dramma fu tratto dal vero, coll'esposizione d'un fatto accaduto a Masarada, su quel di Treviso, nel 1886.

La simpatica seratante mirabilmente interpretò la parte di quell'umile e sventurata educatrice, piena dapprima di rosee speranze di poter sovvenire, mediante il *lauto* suo stipendio di 45 lire (dico quarantacinque) mensili, i suoi poveri e vecchi genitori.

Ma eccola a Tristano, piccolo villaggio nel quale ella spera di dirozzare le menti di quei montanari, pregustandone la gioia e la soddisfazione morale.

Invece, che l'attende? La calunnia, l'accusa, il martirio, la morte.

Dall'augusta e tetra penombra farmaceutica parte all'indirizzo della bersagliata *Esperina* ogni sorta di calunnia che, come striscia di cotone fulminante, si *propaga e si raddoppia* e nel lurido caffè, nell'umida bottega della pettegola fruttivendola, nell'affumicata ed afosa battola, dovunque. — La povera giovane piange, tenta di rigettare il fango sul viso de' suoi diffamatori, si studia di persuadere il fidanzato che l'anima sua è rimasta immacolata, si dispera; ma tutto è vano; l'onore suo è scosso: il suo nome macchiato: ella è perduta.

Una sera, mentre il sole tramonta, i lugubri rintocchi d'una campana annunziano l'Ave Maria, e per l'aria vanno perdendosi le ultime note d'una allegra canzone, la reietta maestrina affida il suo affranto corpo alle rumoreggianti acque del vicino mulino.

Sul ciglio di molti spettatori e di moltissime spettatrici vidi spuntare grosse lagrime, suscitate dalla parola calda ed affascinante della valente artista, la quale fu più volte, fra calorosi applausi, chiamata al proscenio. Le furono regalati: un grazioso cesto di fiori e due splendidi oggetti d'oro.

*Carlo*

## Latisana.

### La fuga del ricevitore del dazio

Da alcuni giorni il ricevitore del dazio di Latisana sig. Marco Chizzolin, prese il volo, lasciando un vuoto di cassa di circa L. 2000. Si nutrivano speranze sul suo ritorno, ma ieri si venne a sapere che il Chiozzolin il 9 corrente si è imbarcato a Genova sul vapore Espagne diretto a Buenos-Aires.

## Cercivento.

### Grave disgrazia.

L'altro ieri a Cercivento il giovanotto G. B. Davora assieme ad altri suoi compaesani, recavasi a pescare lungo il fiume. Impazienti di arrivare al luogo stabilito l'un più dell'altro affrettarono il passo.

Giunti ad un ponte, non si sa come, il Davora cadde riportando gravissime fratture ad una gamba.

Alle sue grida accorsero i compagni, lo caricarono sulle loro spalle trasportandolo fino alla propria abitazione.

Venne chiamato d'urgenza il medico comunale, il quale trovò che dovrà tenere il letto per qualchemese.

# Cronaca Cittadina

### Cose del Comune.

Nella seduta della Giunta municipale tenutasi ieri, venne stabilita la convocazione del Consiglio comunale per il 28 aprile e seguenti.

L'ordine del giorno porterà numerosi oggetti, tra' quali non pochi importanti e che daranno luogo a discussione.

Notiamo, oltre gli oggetti in seconda lettura, ed altri minori: progetto e capitolato per il nuovo fabbricato scolastico; progetto e capitolato d'appalto per le manutenzioni stradali; abbeveratojo nella frazione di Cussignacco; regolamento di polizia edilizia ed igiene; forno crematorio; ampliamento della piazza d'armi e caserme; dimissioni del conte Beretta dall'ufficio di conservatore della Biblioteca; dimissioni del signor Eugenio Cucchini dall'ufficio di consigliere comunale; interrogazioni del consigliere Bosetti sulle pompe funebri e dei consigliari Mattioni e Madrassi sulla sistemazione dei fabbricati vicino porta Aquileia.

### Accademia di Udine.

### La lettura del professore Marchesi.

Ieri sera il prof. Marchesi, l'egregio segretario dell'Accademia, intrattenne uno scelto uditorio intorno a due opere di recente pubblicazione: una dovuta a signorina straniera di nascita, ma italiana di sentimenti e di educazione, su *Venezia e il Turco*; l'altro del luogotenente sig. Campagne, francese, su *Waterloo*, tratta in parte dalla corrispondenza epistolare di Napoleone stesso

Il prof. Marchesi con acume di storico passò in rassegna i due lavori rilevandone i giudizi e ricordando per sommi capi taluni avvenimenti, in essi esposti con nuove indagini.

Del primo lavoro fece sapere come — concordando con quanto egli scrisse tredici anni fa — essa ritenga la guerra di Candia contro il Turco un errore politico, perchè stremò in modo irreparabile le forze di Venezia, senza recar nessun colpo decisivo alla solidità dell'impero ottomano.

Ricordò in quali condizioni si trovasse Venezia con le finanze esauste, con l'Arsenale sguarnito, con le fortezze del Levante in cattivo stato; i governatori veneti, piuttosto che pastori, erano tigri rapaci, e i sudditi delle colonie aprirono le porte volentieri ai Turchi, dai quali non potevano attendersi trattamento peggiore.

Venezia durante la guerra di Candia profuse tesori e, per far danaro, fu costretta a vendere persino il titolo di patrizio veneto con i relativi diritti, che, dal sec. XIV in poi, era stato riservato solo alle antiche famiglie. Rilevò inoltre il prof. Marchesi che, se vi furono atti di valore da parte dei suoi condottieri (e tra tutti brilla Francesco Morosini, il Peloponesiaco, il quale non ebbe però imitatori) si notarono anche alcuni atti di vigliaccheria, e per di più i mercenarii si mostrarono paurosi del turco.

Un solo ammiraglio, uscendo dalla difensiva, che non è destinata mai a recar vittorie, volle trasportare la lotta oltre i Dardanelli, a Costantinopoli; ma ebbe contrarie persino le onde del mare e perì per lo scoppio della polveriera della sua nave.

L'altro lavoro preso in esame riguarda Napoleone, il colosso che tanto contribuì, volere o no, alla trasformazione della vecchia società, il cui culto, non tramontato in nessuna parte del mondo civile, nella Francia repubblicana, ha toccato proporzioni incredibili.

Il prof. Marchesi descrive le varie battaglie dell'Eroe: si diffonde sul passaggio delle Alpi, facendo opportuno raffronto con quello di Annibale: si diffonde pure sulla battaglia di Marengo perduta da Napoleone fino a chè, alle 17, il gen. Desaix, col sacrificio di sè, non la volse in vittoria. Disse che di Desaix come di Moreau ed altri generali morti giovani, la Francia dovrebbe commemorare il centenario, perchè altamente benemeritarono della patria.

Della interessante lettura ricorderemo inoltre il giudizio dato sui generali di Napoleone, che, allorchè subivano il suo fascino, trionfavano, mentre, lasciati a sè, fallivano alla prova. Di ciò era cagione il Bonaparte stesso, in parte, perchè non li aveva educati a fare mai da sè, ma prescriveva ad essi, nella battaglia, solamente il loro compito, accontentandosi di dirigere le loro mosse dove era bisogno, a mezzo di avvisi, i quali spesso venivano anche fraintesi.

Questa, a larghi tratti e frettolosamente, la lettura del prof. Marchesi, che tenne viva l'attenzione dell'uditorio e si meritò da ultimo le generali approvazioni.

### Tiro a Segno.

Domani nel campo di tiro dalle ore 14 alle 16 1/2 lezioni regolamentari e dalle 14 alle 16 1/2 esercitazioni libere a metri 300.

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnico industriale

rogetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime.

— 106

Telef. 152 — UDINE — Via Manin.


**Camera di Commercio.**

**Importazione del Maiz per via di terra.** La Prefettura ha concesso che l'esame peritale e l'ammissione nel Reno del maiz proveniente dai distretti Gorizia e Gradisca, oltre che alle ogane di Visinale, Palmanova e Tremti, posseno eseguirsi anche alla dona di S. Giorgio Negaro, servendosi tal uopo, per l'esame del maiz, dell'Ufficiale sanitario locale.

**Per le elezioni della Società Operaia**

e seguiranno domani in seconda vozione, furono tenute, durante la setmana, parecchie riunioni: però, «all'estero», nessun movimento: non inti agli elettori, non liste: e pare che on ne usciranno nemmeno all'ultimo omento. Vedremo poi cosa uscirà alle urne!

**Avviso.**

Si avverte la S. V. che per otto orni nel negozio del signor Fanna steranno esposti i modelli per signora signorina. 103

**Offerte alla Dante Alighieri**

**In sostituzione del ballo.**

Somma precedente L. 810.—
*Versarono L.* 2: co. Doretta Cossio Colloredo, Tellini Edoardo, avv. Emilio Driuss.

Totale L. 816 —

**Beneficenze.**

a locale Cassa di rispamio ha ricevuto beneficio dell'Erigendo Ospizio Croci in Udine L. **75**, dall'Unione Vecipidistica Udinese.

**ecesso di un bravo artista.**

Il nostro corrispondente da Gorizia scrive in data di jeri, essere colà orto il notissimo ebanista nostro contadino Luigi Benedetti.

Il Benedetti ebbe, a' suoi tempi, fama assai valente nell'arte propria: e dal o stabilimento, ch'era il maggiore l genere il quale Udine allora vanse, uscirono mobili apprezzatissimi di grande pregio, benchè la *moda* bia poi cambiato il gusto da lui preito. Era anche valente nella costrune di bigliardi.

Luigi Benedetti, oltrechè attendere e cose dell'arte sua, volentieri ocpavasi anche delle pubbliche: e fu duto spesso capeggiare dimostrazioni triottiche — un tempo, assai più freenti che ora non sieno, e parteci re a comizi e riunioni d'ogni fatta per la società operaia, per le eleni amministrative, ecc. ecc.: aveva zi un certo *ticchio* d'entrare in cofatte agitazioni. Non era istruito: ma interessava con passione di tutto ed tutto desiderava entrare, portando sua parola così come il cuore gli ggeriva. Fu un buon uomo — ora concittadini forse dimenticato: ma ediamo che la sua scomparsa dal ondo ne richiamerà in moltissimi la emoria, assieme al ricordo ed al rimanto di anni che sembrano da noi tanissimi... e che pure noi stessi abmo vissuto: lontanissimi, tanto sono questa nostra vita quotidiana dissimili!

**Teatro Minerva.**

L'ottimo brillante Antonio Brunorini, i sera, ha rievocato con vera finezza tistica, la simpatica macchietta del *squale Corbelli* nella brillantissima mmedia *Una bolla di sapone* del stro Borsezio. Il pubblico applaudì e e di cuore e si persuase che anche nza certi *eccitanti* vi si può trovare nota allegra e di buona lega.

**Circo acrobatico ferrarese.**

Questa sera alle ore **8.30** avrà ogo una straordinaria rappresentaone con esercizi di tutta novità.

Domani si daranno due rappresentioni: una alle ore 4 30 pom. e la conda alle ore 8 30 pom.

**Programma**

i pezzi che la Banda del 17.o reggiento fanteria suonerà domani 13 aprile lle ore 20 alle 21 1|2 sotto la loggia unicipale:

| | |
|---|---|
| Marcia | |
| Coro e Marcia nell'Opera «Tannhäuser» | Vagner |
| Mazurka «Ida» | Gungl |
| Scena e terzetto nell'Opera «Roberto il Diavolo» | Meyerbeer |
| Atto 4.o «Boème» | Puccini |
| Valzer «Girl» | Von Lyn-Ulal |

**Bollettino giudiziario.**

Stringari, pretore a Moggio, è tratato a Udine al II o Mandamento; rtuzzi, cancelliere alla Pretura del Mandamento, ha un'aumento di 200 e di stipendio.

Le nostre congratulazioni per il rino a Udine dell'egregio magistrato Stringari. — Redaz.)

Alle ore quattro di stamane veniva repentinamente strappato all'affetto de' suoi

**Giacomo Feruglio**

d'anni 56.

La moglie Giulia Bortolini i figli Mario, Guido, Gino, la suocera Caterina Periotti ved.a Gabrici, ed i parenti tutti coll'anima straziata danno il ferale annunzio, dispensando dalle visite di condoglianza.

Udine, 12 aprile 1902.

I funerali avranno luogo domani domenica 13 corr. alle ore 4 1|2 pom. partendo dalla casa via Mazzini N.o 9.

Iersera, alle ore diecinove. moriva, dopo brevissima malattia, la bambina

**Ada Mauro**

di mesi 18.

I genitori e congiunti ne dànno, addolorati, il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domattina alle ore 9, partendo dalla casa in via Poscolle 33.

**Ferroviere disgraziato.**

Ieri venne medicato all'Ospitale Giuseppe Orlanio di Angelo d'anni 31 ferroviere per ferita al dorso del piede destro riportata sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

**Per gli operai.**

Continuano ad affluire numerosi operai nella speranza di occuparsi nei lavori del Sempione mentre quelli presenti sono in numero di gran lunga superiore al bisogno, per cui moltissimi disoccupati. Gli operai che vi si recassero nuovamente sarebbero obbligati a rimpatriare a proprie spese.

**«Un po' di ben, un po' di mal».**

Il vetturale Giuseppe Pittana di Angelo ieri alle 5 pom. sul piazzale della Ferrovia all'arrivo del treno di Pontebba si permetteva di levarsi il cappello invitando i passeggeri a servirsi della propria vettura. Ottenne lo scopo ma si buscò la contravvenzione.

TRIBUNALE DI UDINE.

**Il processo Rodaro.**

Anche l'udienza di jeri di questo lungo processo non destò alcun interesse.

In compenso sfilarono maggior numero di testimoni che attestarono su fatti addebitati al Rodaro.

Crediamo meriti essere notata la seguente testimonianza.

Vanelli Giacomo consigliere comunale sà che si son fatte molte chiacchere, ma del consiglio non ha saputo mai niente. Da queste chiacchere si apprese anche che il Rodaro si era appropriato L. 1300; però la Giunta lo riconfermò per un sessennio. Quando in consiglio venne trattata la questione se il comune dovesse costituirsi P. C. noi della minoranza ci siamo opposti perchè non lo si credeva necessario, dato che il Comune non era per nulla danneggiato.

Avv. Girardini. Nella deliberazione in cui il consiglio votò la costituzione di P. C. che cosa era detto?

Vanelli. Che il Comune doveva essere rappresentato per salvare la sua posizione morale, non per aggravare il Rodaro.

Avv. Girardini. Io consiglio si seppe mai se al Rodaro fossero state affidate L. 200 per le spese minute?

Vanelli. Il signor Scala in una seduta del Consiglio disse che quando lui era Sindaco la Giunta aveva bonariamente affidato questo importo al Rodaro.

Anche il teste Giuseppe Cavaliori attesta qualche circostanza simile e l'udienza è chiusa.

**Per appiccato incendio.** — Codutti Albino di Pietro, d'anni 21, di Treppo Grande, è imputato di avere appiccato il fuoco al fienile adiacente alla casa di abitazione di Gerussi Giuseppe in Zeglianutto di Treppo e ciò nel 27 dicembre 1901, arrecando un danno di L. 300 circa.

Il motivo che indusse il P. M. a sostenere l'accusa si basava più che altro su dissapori amorosi intervenuti fra l'imputato e la figlia del danneggiato di nome Albina, ed a qualche lieve manaccia lanciata dallo stesso alla sua ex amante.

Il Tribunale assolse per non provata reità.

TRIBUNALE DI GORIZIA.

**Per lesa maestà.** — Il fornaciaio Luigi Comisso fu Antonio detto Felettis, di anni 50, da Ronchis presso Latisana, il 14 marzo passato, trovandosi nella liquoreria di Leonardo Larzica Muscoli assieme a tal Valentino Quattrin di 37 anni da Cervignano, ed essendo ubbriaco, uscì in parole offensive all'indirizzo della defunta imperatrice. Il Quattrin lo denunciò: e il Tribunale lo condannò a sette mesi di carcere duro ed al bando dopo espiata la pena.

Anche il suo delatore, però, fu per lo stesso crimine, condannato a sei mesi di carcere duro.


**CERCANSI** ogni Comune abili agenti smercio Stoffe. Scrivere DAL BRUN, Verona. 101


**Burro.**

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza ai seguenti prezzi:

| | |
|---|---|
| Vero latteria | L. 2.40 |
| Stampato uso latteria | » 2.20 |
| Carnico | » 2.10 |
| Slavo | » 2.— |

**I mercati d'oggi.**

Scarsamente forniti, oggi, i mercati in piazza XX settembre. I contadini hanno altro da fare, che portar loro generi sul mercato!

Granoturco: 10.50 11.15, 11 20, 11 50, 11.75, 11 90, 12.—, 12 15, contro 10.75 a 12.— segnato giovedì.

Cinquantino: 10.—, 10 15, 10.25, 10.50.

Fagiuoli: 8,10.—, 13.—, 13 50 14.—, 16.—, 17.—, 18.—.

Trifoglio: 0.90, 1.—, 1 20.

Erba spagna: 0.60, 0.70, 0 80, 0 90, 1.—, 1.35, 1.45.

**Mercato bovini**

Sacile, 10. Principale occupazione degli agricoltori essendo ora le arature, pochi di essi vengono al mercato e conducono quegli animali di cui proprio non abbisognano. Così è dei buoi da lavoro in sopranumero, e delle vaccine e vitelli presso l'anno che si esportano a prezzi sostenuti nella provincia di Treviso e in Toscana.

La carne invece molto richiesta per questi ed altri luoghi, trova facile collocamento al prezzo oscillante fra le L. 110 e 120 al quintale di peso netto. Vitelli lattanti da macello da L. 67 a 71 al quintale di peso vivo.

**Municipio di Coseano.**

*Avviso di Concorso.*

Reso vacante per morte della titolare il posto di maestra della scuola femminile di *Cisterna*, se ne apre il concorso *a tutto il 25 del corrente* aprile.

Lo stipendio è fissato in annue lire 560; le aspiranti dovranno presentare istanza — debitamente documentata — entro il suriferito termine e l'eletta dovrà assumere il servizio appena avuta la comunicazione di nomina.

Dal Municipio di Coseano, li 9 aprile 1902.

109 Il Sindaco *Virgilio Mattiussi*

*Luigi Montico gerente responsabile.*


OLIO OLIVA SOPRAFINO

**di Lucca**

SI VENDE

**in damigiane**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **da circa 30 litri** | | **L. 1.45** | |
| » | **50** | » **1.35** | *al litro* |
| **fusti** » | **125** | » **1.30** | |

Damigiane e fusti gratis

Merce franca di porto

Pagamento contro assegno ferroviario

PER ORDINAZIONI SCRIVERE

110 a

**E. ROSSI-Spresiano.**

GRANDE DEPOSITO BOTTIGLIE

della premiata «Vetreria Savonese»

di **prima scelta**

*d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza. presso il signor*

**Giuseppe Bornancin**

Via Rialto, 4, Udine. 79

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

**VITTORIO** (Veneto)

**Seme Bachi Cellulare**

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

**PREMIATO**

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

**CALICE UMBERTO**

95 *Via Savorgnana N. 7*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

*Consultazioni:* **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 [illegible]

**L. MARCHI**

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

**Per la Stagione Primavera-Estate**

**Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli.** 77

Costumi e articoli per bambini

**PREZZI MODICI**

Ricercansi **abili sterratori pei lavori della bonifica a Trasaghis presso Gemona — Giornata L. 2.25, paga mensile, lavoro durerà due anni. — Dirigersi Impresa Forghieri e C., Trasaghis.** 104

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

*Acqua Minerale da Tavola*

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

**sola confezione**

**dei primi incroci cellulari.**

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

CEROTTI POROSI

**Allcock**

*(Stabilito in America nel 1847).*

I cerotti ALLCOCK sono un rimedio per

Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori, Tosse, Petti deboli, Dorsi deboli, ecc., ecc.

Gli ALLCOCK sono i soli genuini e sicuri cerotti poro i di cui si possa fidare e sui quali si può fare assegnamento: si insista quindi per avere esclusivamente quelli di ALLCOCK.

*NON SE NE ACCETTINO ALTRI.*

Si vendono presso tutte le farmacie e drogherie.

Chiunque soffre di "calli" e desidera sollievo usi i cerotti "calli ALLCOCK'S."

**SI CERCA**

UN OTTIMO GIARDINIERE

Rivolgere domande alla amministrazione del Giornale.

**Inutile presentarsi senza ottime referenze** 97

La sorgente litina

**Salvator**

di Szinye-Lipócz

è indicatissima nelle **affezioni** dei **reni** e della **vescica**, nella **renella**, nella **disuria**, nei **reumatismi** e nella **gotta**, inoltre nei **catarri** degli **organi respiratori** e **digerenti**.

Effetto eminentemente diuretico.

Esente da ferro! Facilmente digeribile! Esente di Batteri!

Si può avere in tutti i depositi di acque minerali. Gratis vengono spediti gli opuscoli con attestati.

*August Schultes*
*proprietario della sorgente Salvator*
*Budapest, V. Rudolfquai 8.*

Nuova fabbrica gazose e seltz

fuori porta Gemona-casa Griffa'di

**UDINE**

100 **L. Midasio.**

**AMARO BAREGGI**

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta
**E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

Tende Persiane Trasparenti

**di Legno**

**bianche e colorate**

UDINE Ponte Poscolle N. 11 UDINE

**G. MARCUZZI**

Tappezziere in mobili e Carrozze. 107


**AVVISO.**

Il sottoscritto Augusto Calderara avverte, che essendogli arrivata una quantità di sementi d'ortaglie, fiori e prati dalla rinomata casa Ernst Benary le cede a prezzo di pura convenienza.

78 *A. Calderara*

Fiorista, via Cavour Udine.


**Officina Meccanica Elettrotecnica**

G. B. MARZUTTINI & C. 102

**UDINE** — Via Rauscedo N. 10 — **UDINE**

Gazogeni d'Acetilene
**Costruzioni - impianti completi.**
SI GARANTISCE
il perfetto funzionamento

**BICICLETTE**
*Costruzioni - Riparazioni*
*Noleggi e Cambi*
**RAPPRESENTANZA**
della Ditta *F.lli Marchand, Piacenza* per biciclette, motocilette, automobili.

Sonerie elettriche
**impianti e riparazioni**

**Si accetta qualunque commissione in elettrotecnica meccanica.**

Fonografi - Macchine da cucire, ecc. ecc.

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

## Comperate SETA SVIZZERA!

**Chiedete i campioni** delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Spezialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

**Schweizer & C., Lucerna** (Svizzera)
Esportazione di seterie.

## SIETE SORDI??

Qualuque genere di **sordità** e **durezza d'orecchio** è **guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **Internationale Ohrenheilanstalt; 596 La Salle Ave., Chicago,** ***Ill.***

## RACCOMANDASI:

**L'Ecrisontylon Zulin.** Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl. e Thimol - L. 1 al flac.

**Le Pillole di Celso** CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillino, Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat.

**L'Elisire di Camomilla.** Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTROZZI
C. V. E. — MILANO — C. V. E.

## UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza*.

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124. VII

# RONCEGNO

**Austria, Trentino, Stazione ferrovia della Valsugana** 1 1/4 ore da Trento

## STABILIMENTO BALNEARE 535 m. s. m.

***Bagni Arsenico-ferruginosi.*** Indicazioni: ***Anemia, Malaria, Clorosi, Malattie della pelle, nervose, muliebri. — Cura ricostituente.*** Idroterapia, Bagni di luce, idroelettrico, a vapore, Apparecchi Zander, Massaggio, Fanghi — Magnifica posizione senza vento e polvere — aria montanina, asciutta — Temperatura costante 18.o-22.o — 60000 m. q. di proprio parco ombroso — Splendide passeggiate ed escursioni alpine. — ***Hôtel di primo ordine,*** 200 stanze e saloni — illuminazione elettrica — Caloriferi — Concerti giornalieri — 2 Lawn-tennis — ***Tutti gli Sports estivi — Pensione*** — (Maggio-Giugno-Settembre: R basso) ***Stagione: Maggio-Ottobre.*** — Pronto e gratuito invio di opuscoli ed informazioni dalla Direzione.

La cura dell'Acqua da bibita ha luogo tutto l'anno. Le acque artificiali di Roncegno sono inefficaci.

## TOSSE - CATARRO

**malattie polmonari e bronchiali**

**si guariscono usando le rinomate**

## PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.10** la scatola - **franco.**

## EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

## SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

*Inviare Cartolina Vaglia Postale alla* **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

**UDINE** - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

## PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

**Patria del Friuli.**

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare il prezzo delle inserzioni.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, interdersi prima con l'Amministrazione.

## VERI GRANI di SANITÀ del D.r FRANCK

VERITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze* Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta Grasia. - Paris, P.ie LEROY, 9, R. de Cléry e in tutte le farmacie.

VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK — OGNI GRANO CONTIENE ALOE 0,06 GOMMA GUTTA 0,05

# GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

**Grande assortimento**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

**a prezzi da non temere concorrenza**

**Assortimento Portafogli - Portamonete**

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

**Si coprono Ombrelle e Ombrellini**

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

# UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

## DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

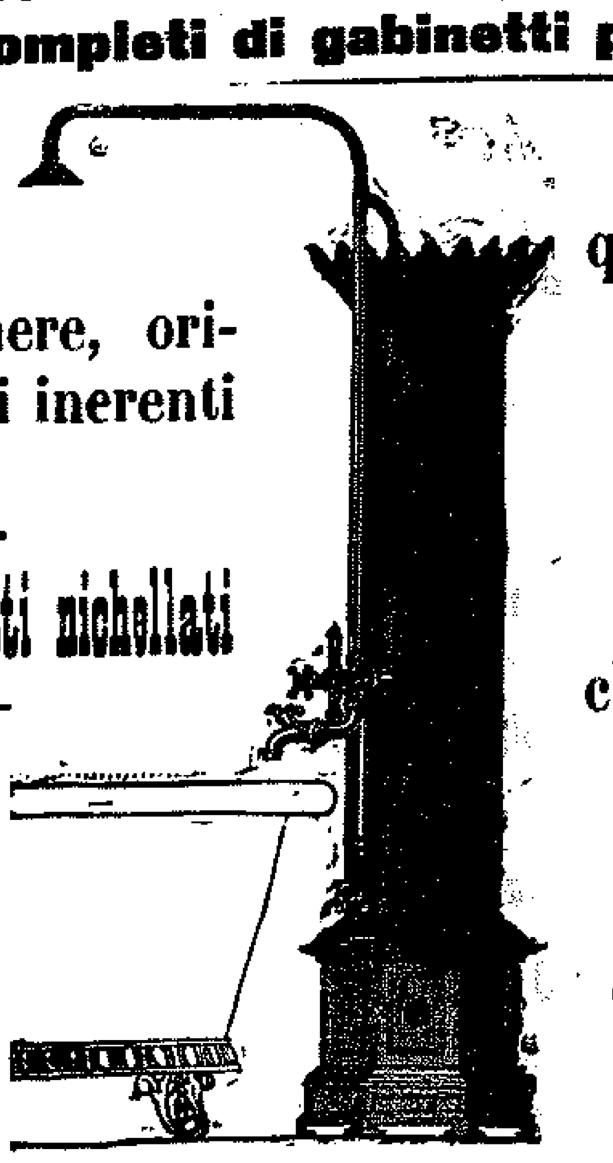
**Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni**

Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

**Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati**

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica **Rodolfo Ditmar di Znaim**



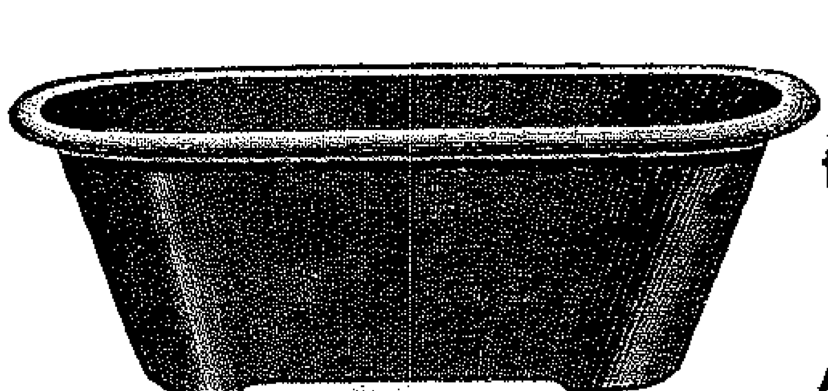
Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

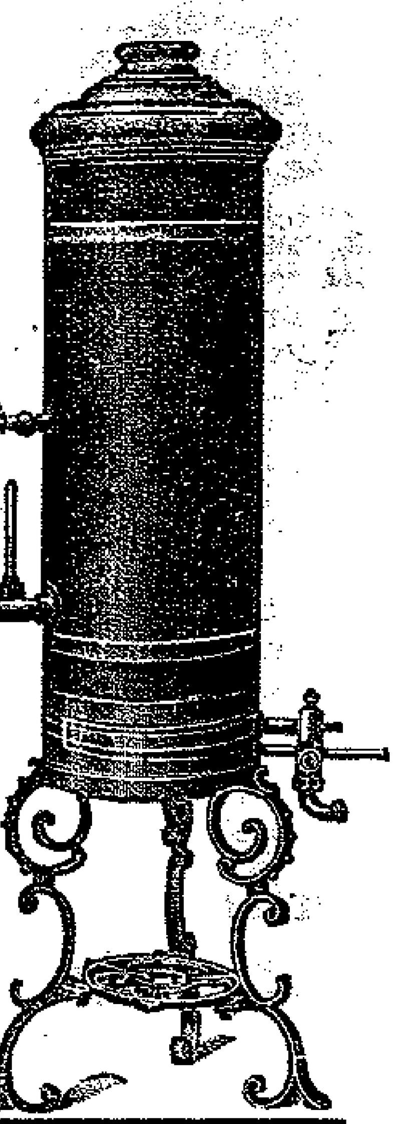
Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.





## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Venezia | PARTENZE Da Venezia | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.20 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.35 | 4.35 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.35 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.25 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 10.12 | 10.39 | M. 6.55 | 7.35 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 17.15 | 17.46 |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| Da Casarsa | A Portogr. | Da Portogr. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.46 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.06 |
| O. 18.37 | 19.10 | O. 20.11 | 20.50 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| PARTENZE Da Udine R. A. | S. T. | ARRIVI A S. Daniele | PARTENZE Da S. Daniele | S. T. | ARRIVI A Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.40 | 10.— | 7.20 | 8.35 | 9.— |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 17.20 | 17.45 | 19.05 | 18.10 | 19.25 | —.— |

**Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo antecipato.**

## FRANCESCO COGOLO

**CALLISTA PROVETTO**

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

**Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.**

**Recapito**

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

*Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!*

## L'ACQUA SALLÈS

*progressiva o istantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo:** *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

**50 Anni di Successo sempre crescente,** l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

**E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

## Lezioni di Pianoforte

**Composizione ed Estetica Musicale**

nonchè di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

**Maestro docente: Pietro de Carina**

**Recapito: Caffè Nuovo**

**e casa al ponte Poscolle N. 3.**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

*Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.*

*Traduzione di documenti e libri.*

## Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

**Via Cavour 23, Udine.**

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

**SERVIZIO A DOMICILIO**

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia

*A. G. Rizzetto.*